

# Città di Napoli

## PIAZZA PLEBISCITO CAPODANNO 2022-2023

### RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA e PIANO DI EMERGENZA

*(art. 80 TULPS e DPR 311/2001 – regola tecnica 19.08.06).*

### SAFETY & SECURITY PLAN

**Committente:** KEY SOLUTIONS GROUP SRL

Napoli, 21/12/2022

Il tecnico  
(*data ing. Mario Petrella*)



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)*  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)

*Safety & Security Plan*

- Premessa
- Inquadramento normativo e legislativo
- Descrizione del progetto di allestimento e prescrizioni
- La location
- Accessi e percorsi
- Allestimento strutture e aree
- Piano di emergenza:
  - definizioni, obiettivi, contenuti, attivazione del piano, ipotesi di scenari incidentali
  - Procedura per l'evacuazione
- Strutture e materiali
- Norme di igiene
- Attrezzature di vigilanza e antincendio
- Impianto elettrico e di amplificazione
- Posizionamento security
- Organizzazione sanitaria
- Segnaletica di sicurezza
- Numeri telefonici per le emergenze e istruzioni per la chiamata
- Conclusioni



## - INQUADRAMENTO NORMATIVO E LEGISLATIVO -

- Circolare M.I. del 28.07.2017 *“Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva.”*
- Circolare Gabrielli del 07/06/2017 \*\*\*
- Decreto M.I. n° 261 del 22.02.1996 *“Regolamento recante norme sui servizi di vigilanza antincendio da parte dei VV. F. sui luoghi di spettacolo e trattenimento”*;
- Decreto M.I. del 28.08.1984 *“Modificazioni al Decreto Ministeriale 06 Luglio 1983 concernente norme sul comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali da impiegare nella costruzione di teatri, cinematografi e altri locali di spettacolo in genere”*;
- Decreto M.I. del 19.08.1996 *“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo”*.

### \*\*\* Circolare Gabrielli del 07/06/2017

La Circolare evidenzia la necessità di qualificare, nell'ambito del governo e gestione delle pubbliche manifestazioni, gli aspetti di safety, quali dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone e gli aspetti di security, quali servizi di ordine e sicurezza pubblici, ai fini dell'individuazione delle migliori strategie operative.

Di seguito una sintesi dei principi contenuti, in ordine agli aspetti di safety

- Capienza delle aree di svolgimento dell'evento per la valutazione del massimo affollamento sostenibile
- Predisposizione percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico con indicazione dei varchi
- Predisposizione dei piani di emergenza ed evacuazione con mezzi antincendio con indicazione delle vie di fuga e allontanamento del pubblico in forma ordinata
- Suddivisione in settori dell'area di affollamento in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi centrali e perimetrali all'interno per eventuali emergenze e interventi di soccorso.
- Piano di impiego a cura dell'organizzatore, di adeguamento numero di operatori con compiti di accoglienza e instradamento e regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione e assistenza al pubblico
- Spazi di soccorso raggiungibili dai mezzi di assistenza riservati a loro sosta e manovra
- Spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza di pubblico



EMMEPI Engineering Srls  
P.IVA 04073470611  
Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)

Safety & Security Plan



- Previsione a cura della componente emergenza e urgenza sanitaria di un'adeguata assistenza sanitaria con individuazione di aree punti di primo intervento fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento e loro potenzialità di accoglienza e specialistica
- Presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle autorità, concernenti vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità
- Valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e bevande in vetro o lattine
- valutare le vulnerabilità
- In ordine agli aspetti di security:
  - Effettuare un'attività informativa finalizzata all'attuale valutazione della minaccia per la predisposizione di efficace dispositivo di ordine pubblico
  - Realizzare sopralluoghi e verifiche congiunte, effettuare le mappature dei sistemi di videosorveglianza presenti nelle aree interessate al fine di procedere ad un eventuale collegamento alle sale operative delle Questure
  - Sensibilizzare le attività di prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio
  - Organizzare servizi di vigilanza e di osservazione delle aree e degli itinerari di interesse, con particolare attenzione sia nella fase di afflusso che in quella di deflusso
  - Predisporre controlli, ispezioni ed eventuali attività di bonifica
  - Individuare aree di rispetto e/o prefiltraggio
  - Individuare idonee aree di prefiltraggio e rispetto oltre all'adozione di impedimenti fisici
  - Sensibilizzare gli operatori per mantenere un elevato e costante livello di attenzione.

## -DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO E PRESCRIZIONI-

Nelle date 30/31 Dicembre 2022 presso Piazza del Plebiscito a Napoli avrà luogo l'evento di Capodanno



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
*Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989*  
*Email: [petrellastudiotechico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechico@gmail.com)*

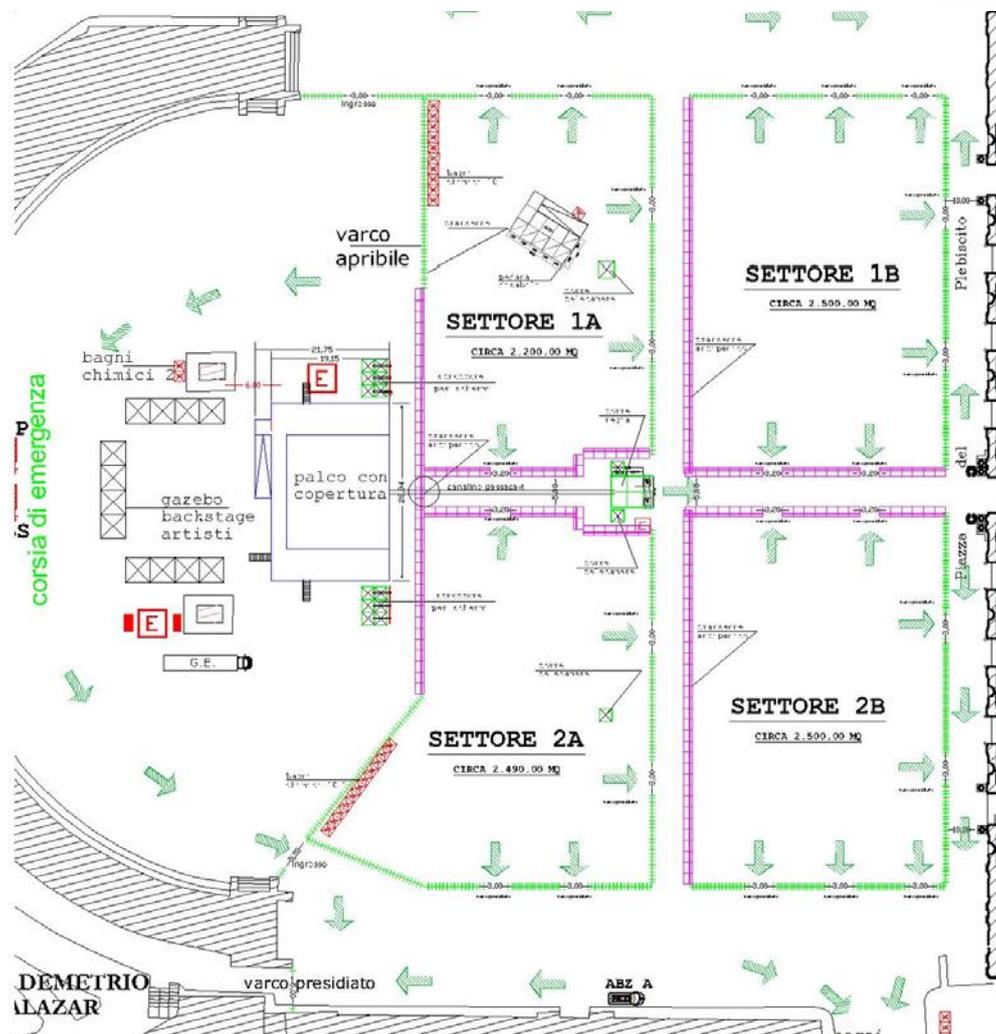
*Safety & Security Plan*

## - LA LOCATION: Piazza del Plebiscito -

La scelta dell'area da parte dell'organizzatore Key Solutions Group Srl è stata operata in quanto questa location si presta per la realizzazione di grandi eventi fieristici, teatrali e musicali.







Area stage: palco e copertura 16 mt x 15 mt – 1 backwall 16 mt x 2,57 altezza 10 mt . 2 sidewall 5,14 x 17,99 mt altezza massima 15 mt – 2 muri laterali 5,14 mt x 2,57 mt altezza massima 8 mt – 1 torre regia 5,14 mt x 4,14 mt altezza 8 mt.

L'area oggetto della location ha una superficie di oltre 23.000 mq, la cui pavimentazione è costituita prevalentemente da basolame con inserti di fasce di marmo bianco.

L'area viene identificata, come previsto dal D.M. 19 agosto 1996 "area all'aperto".



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)



***E' opportuno precisare che l'evento in Piazza Plebiscito, previsto nei giorni 30 e 31 Dicembre 2022 ed oggetto della presente relazione, riprenderà le modalità di allestimento come da elaborati grafici allegati alla presente relazione.***

L'approvvigionamento del materiale avverrà da Piazza Trieste e Trento o da Via Console, con sosta temporanea dei mezzi per lo scarico/carico e il successivo allontanamento.

Nello stesso tempo il materiale scaricato verrà stivato nell'area retro palco.

### **-ACCESSI E PERCORSI-**

Per quello che concerne il sistema delle vie di uscita va detto che è stato pensato un sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base al massimo affollamento previsto ed alle capacità di deflusso di seguito stabilite.

Secondo quanto indicato dal paragrafo relativo al Campo di applicazione della Regola Tecnica, ad un locale appartenente alla categoria I) *"luoghi all'aperto, ovvero luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico"*, il massimo affollamento della location in trattazione per la manifestazione in oggetto va calcolato in accordo a quanto indicato dalla Regola tecnica, secondo la quale l'affollamento massimo deve essere stabilito come segue:

**- 2 persone per metro quadrato all'aperto.**

L'area destinata agli spettatori si può identificare già come area sicura, trattandosi appunto di "area esterna".

L'area spettatori sarà suddivisa in 4 settori.

**Settore 1A** [2.200 mq] con posti in piedi, circoscritta da transenne tipo "Ceta", ad eccezione dei lati prospicienti il percorso d'esodo longitudinale e trasversale, dove sono previste quelle "antipanico"; all'interno della suddetta area, lungo il perimetro transennato sono previste 5 (*cinque*) uscite di emergenza, delle quali, 3 (*tre*) in corrispondenza delle laterali strade carrabili e le restanti 2 (*due*), in posizione contrapposta, lungo il percorso d'esodo longitudinale.

- L'**uscita 1** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
*Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989*  
*Email: [petrellastudiotechico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechico@gmail.com)*



- L'**uscita 2** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L'**uscita 3** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L'**uscita 4** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L'**uscita 5** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ .

**Il massimo affollamento previsto per il Settore 1A è pari a 4.400 spettatori.**

**Le suddette uscite risultano essere sufficienti per il nr massimo degli spettatori previsti:**

**totale uscite 6250 > 4400 spettatori**

**Settore 1B** [2.500 mq] con posti in piedi, circoscritta da transenne tipo "Ceta", ad eccezione dei lati prospicienti il percorso d'esodo longitudinale e trasversale, dove sono previste quelle "antipanico"; all'interno della suddetta area, lungo il perimetro transennato sono previste 7 (*sette*) uscite di emergenza, delle quali 3 (*tre*) in corrispondenza delle laterali strade carrabili, (*due*), in posizione contrapposta, lungo il percorso d'esodo longitudinale e 2 (*due*) verso Palazzo Reale.

- L'**uscita 1** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L'**uscita 2** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L'**uscita 3** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L'**uscita 4** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L'**uscita 5** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ .
- L'**uscita 6** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L'**uscita 7** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ .

**Il massimo affollamento previsto per il Settore 1B è pari a 5000 spettatori.**

**Le suddette uscite risultano essere sufficienti per il nr massimo degli spettatori previsti:**

**totale uscite 8750 > 5000 spettatori**



**EMMEPI Engineering Srls**

**P.IVA 04073470611**

**Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)**

**Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989**

**Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)**

*Safety & Security Plan*

**Settore 2A** [2.490 mq] con posti in piedi, circoscritta da transenne tipo “Ceta”, ad eccezione dei lati prospicienti il percorso d’esodo longitudinale e trasversale, dove sono previste quelle “antipatico”; all’interno della suddetta area, lungo il perimetro transennato sono previste 5 (*cinque*) uscite di emergenza, delle quali, 2 (*due*) in corrispondenza delle laterali strade carrabili, 1 in posizione contrapposta e 2 (*due*) lungo il percorso d’esodo longitudinale.

- L’**uscita 1** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L’**uscita 2** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L’**uscita 3** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L’**uscita 4** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L’**uscita 5** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ .

**Il massimo affollamento previsto per il Settore 2A è pari a 4.980 spettatori.**

**Le suddette uscite risultano essere sufficienti per il nr massimo degli spettatori previsti:  
totale uscite 6250 > 4400 spettatori**

**Settore 2B** [2.680 mq] con posti in piedi, circoscritta da transenne tipo “Ceta”, ad eccezione dei lati prospicienti il percorso d’esodo longitudinale e trasversale, dove sono previste quelle “antipatico”; all’interno della suddetta area, lungo il perimetro transennato sono previste 7 (*sette*) uscite di emergenza, delle quali, 3 (*tre*) in corrispondenza delle laterali strade carrabili, 2 (*due*) in posizione contrapposta, lungo il percorso d’esodo longitudinale e le restanti 2 verso Palazzo Reale.

- L’**uscita 1** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L’**uscita 2** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L’**uscita 3** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)

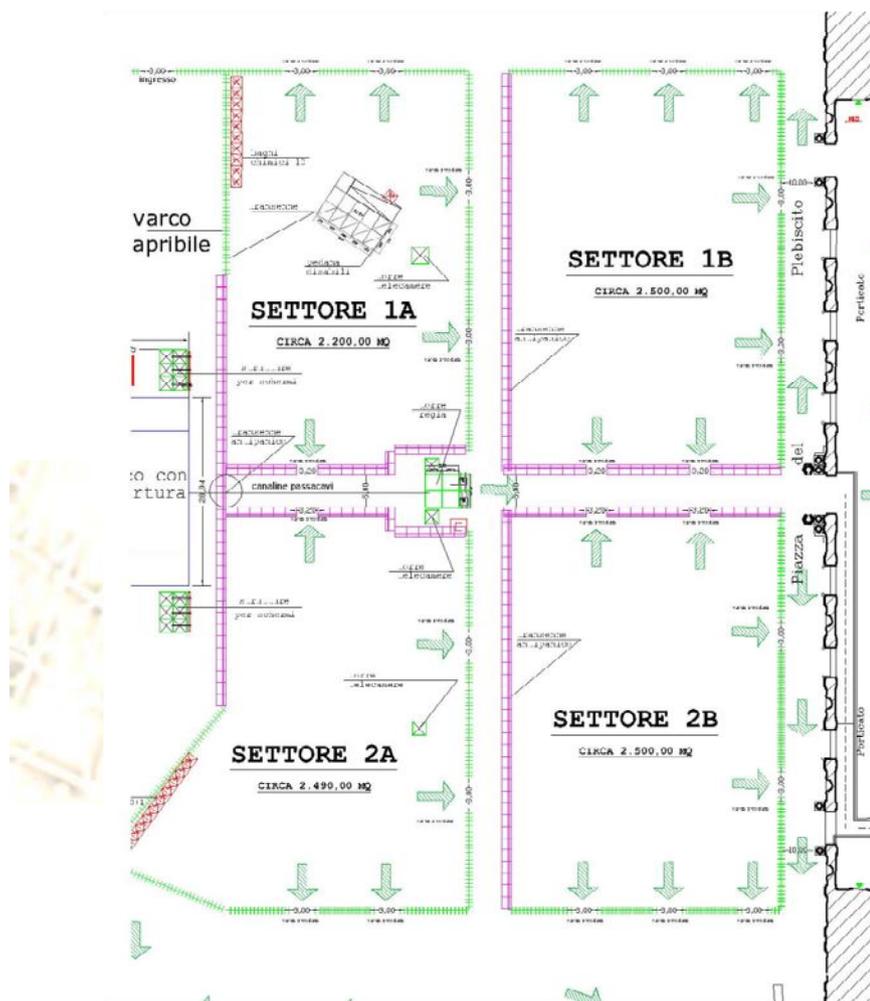
- L'**uscita 4** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L'**uscita 5** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ .
- L'**uscita 6** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ ;
- L'**uscita 7** è di circa 3,00 metri, e quindi, considerando il modulo di 0,60 metri, ad tale uscita corrispondono 5 moduli e quindi una capacità di deflusso pari  $5 \text{ (moduli)} \times 250 \text{ (persone)} = 1.250 \text{ persone}$ .

**Il massimo affollamento previsto per il Settore 2B è pari a 5000 spettatori.**

**Le suddette uscite risultano essere sufficienti per il nr massimo degli spettatori previsti:**

**totale uscite 8750 > 5000 spettatori**





***Si precisa che nella stima del massimo afflusso e capacità di deflusso non si tiene conto del personale, degli artisti e di tutti gli altri operatori, che usufruiranno delle uscite laterali al palco.***

La densità di affollamento dovrà tenere conto dei vincoli previsti da regolamenti igienicosanitari.

In accordo a quanto prescritto dalla Regola Tecnica, secondo la quale ogni locale deve essere provvisto di un sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base al massimo affollamento previsto ed alle capacità



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)



di deflusso sopra stabilite, che, attraverso percorsi indipendenti, adduca in luogo sicuro all'esterno, il sito della manifestazione in trattazione prevede cinque distinte vie di esodo.

Tutte le vie di uscita che dovranno risultare scrupolosamente segnalate, risultano essere ampiamente sufficienti. Lungo le vie di esodo dovranno essere sempre presenti persone addette alla sicurezza in grado di poter segnalare il percorso e gestire situazioni di emergenza.

Gli addetti alla sicurezza avranno cura di assicurarsi, prima e durante lo spettacolo, che tutti i percorsi di smistamento degli spettatori siano tenuti liberi sia da cose che dallo stazionamento di persone. La sorveglianza dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'evento.

Dovrà essere installato apposito cartello, visibile a tutti gli spettatori, indicante il punto di stazionamento dei mezzi di pronto soccorso.

Nell'area, per le emergenze, è previsto un presidio medico con rispettiva autoambulanza.

Tutta l'area retro palco sarà interdetta ai non addetti ai lavori.

Sulle strade pubbliche, nei pressi dell'ingresso, in posizione non pregiudizievole per il passaggio dei pedoni e del pubblico affluente allo spettacolo, dovrà essere previsto l'ingresso dei mezzi di soccorso (Vigili del Fuoco, Ambulanza, ecc.) che stazioneranno antistante all'ingresso dell'area.

## - ALLESTIMENTO STRUTTURE E AREE -



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
*Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989*  
*Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)*

*Safety & Security Plan*



L'intervento oggetto della presente relazione tecnica descrittiva consiste nella costruzione delle *strutture temporanee* necessarie per la realizzazione dell'evento di fine anno da tenersi in *Piazza Plebiscito*.

L'area oggetto dell'allestimento verrà delimitata come segue:

- difronte al Palazzo Reale da transenne tipo "Ceta" posizionate a distanza di circa 20 mt dall'edificio stesso;
- da palazzo della Prefettura con transenne tipo "Ceta", posizionate a distanza di 20 mt;
- da Palazzo Salerno, da transenne tipo "Ceta" a distanza di 20 mt;
- Area backstage, delimitata da transenne "Orsogril" a distanza, dal perimetro di 10 mt,

Nell'area backstage verranno posizionati 12 gazebo, utilizzati come camerini artisti, uffici e deposito materiali. Verranno posizionati n. 2 WC chimici.

Verrà posizionato un generatore ad uso della manifestazione.

Nell'area show verrà allestito un palco con copertura di dimensioni 25 mt x 20 mt costituito da elementi multidirezionali in acciaio zincato.

Fronte palco verranno posizionate transenne antipanico.

A 30 metri dal palco verrà posizionata una regia.

## - PIANO DI EMERGENZA -

### OBIETTIVI



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)

*Safety & Security Plan*

Il piano di emergenza deve conseguire i seguenti obiettivi:

- evitare che l'attivazione di un piano di emergenza, a causa di un incidente, possa provocare ulteriori emergenze di altro tipo;
- prevenire o limitare pericoli alle persone;
- prevenire o limitare danni ambientali nelle zone immediatamente limitrofe;
- organizzare contromisure tecniche per l'eventualità di emergenza di ogni tipo;
- coordinare gli interventi a tutti i livelli, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni persona presente deve attuare per salvaguardare la propria incolumità e, nei limiti del possibile, per limitare i danni alle strutture ed impianti;
- stabilire le priorità d'intervento: soccorso alle persone, messa in sicurezza delle attrezzature, attivazione degli impianti finalizzati a contenere e ridurre le emergenze;
- Intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
- coordinare l'intervento interno con quello di eventuali mezzi esterni all'impianto;
- individuare tutte le emergenze che possano coinvolgere l'attività, la vita e la funzionalità dell'impianto;
- definire esattamente i compiti di ognuno durante la fase di pericolo;
- stabilire tutte le operazioni di ripartenza delle attività al termine di una emergenza.

### **CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA**

Il piano di emergenza ha i seguenti contenuti generali:

- le azioni che gli incaricati devono mettere in atto in caso di emergenza;
- le procedure per l'evacuazione dell'area che devono essere attuate dagli incaricati e dalle altre persone presenti;
- le disposizioni per chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- specifiche misure per assistere le persone disabili;
- individuazione ed identificazione di un adeguato numero di persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste.

Per la stesura del piano di emergenza si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo;
- il numero delle persone presenti e la loro ubicazione;
- il numero di addetti all'attuazione ed al controllo del piano nonché all'assistenza per l'evacuazione (addetti alla gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio, pronto soccorso);
- il livello di informazione e formazione fornito agli incaricati del servizio.

Il piano di emergenza contiene le seguenti istruzioni scritte:

- i doveri del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni con riferimento alla sicurezza antincendio, quali per esempio custodi, addetti alla manutenzione, personale di sorveglianza;
- i doveri del personale cui sono affidate particolari responsabilità in caso di incendio;
- i provvedimenti necessari per assicurare che tutto il personale sia informato sulle procedure da



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)

attuare;

- le specifiche misure da porre in atto nei confronti dei presenti esposti a rischi particolari;
- le specifiche misure per le aree con maggiore rischio di incendio;
- le procedure per la chiamata dei Vigili del Fuoco, per informarli al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento.

#### DEFINIZIONI

- Emergenza: situazione che si verifica senza o con breve preavviso ed in grado di procurare danno a persone, cose o servizi;
- Procedure di emergenza: attivazione di risorse umane, procedure definite ed apprestamenti tecnici per eliminare, modificare o attenuare le conseguenze derivanti da situazioni di rischio;
- Addetti alla gestione delle emergenze: unità che provvedono ad attuare le misure di allarme, spegnimento o contenimento del principio di incendio, sfollamento della struttura;
- Luogo sicuro: luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dall'effetto dell'evento (ad esempio un incendio), come le aree esterne dell'edificio;
- Uscita di emergenza: passaggio che immette in un luogo sicuro;
- Via di fuga: percorso privo di ostacoli che permette un agevole deflusso consentendo alle persone di raggiungere un luogo sicuro nel più breve tempo possibile;
- Illuminazione di sicurezza: illuminazione ad intervento automatico, in caso di mancanza di rete, che fornisce per almeno 30 minuti livelli di luminosità adeguata nei passaggi delle vie di fuga;
- Segnaletica di sicurezza: segnaletica che, riferita ad un oggetto o ad una situazione, trasmette visivamente, graficamente o con messaggio sintetico, una informazione di sicurezza (ad esempio la collocazione degli estintori, le direzioni di fuga o i comportamenti da tenere).

#### **Compiti e doveri degli incaricati per la lotta antincendio, per l'evacuazione e l'emergenza e di altro personale di servizio incaricato (custodi, addetti alla manutenzione, personale di sorveglianza)**

Gli incaricati devono attuare le azioni che si rendano necessarie in caso di incendio o di emergenza antincendio o di emergenza sanitaria, secondo quanto indicato nei capitoli seguenti.

Per la manifestazione in oggetto saranno sempre presenti degli incaricati per la sicurezza, la gestione dell'emergenza e la lotta antincendio.

### - PIANO DI EMERGENZA -

#### Attivazione del piano



**EMMEPI Engineering Srls**

**P.IVA 04073470611**

**Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)**

**Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989**

**Email: [petrellastudiotechico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechico@gmail.com)**



Sono di seguito indicate le azioni che devono essere eseguite dalle varie funzioni in caso di segnalazioni di pericolo per persone o cose all'interno e all'esterno della struttura.

I coordinatori avranno il compito di coordinare l'emergenza e di mantenere i contatti con le autorità esterne e con i rappresentanti, presenti all'interno della struttura, di VVF, CRI, Polizia Municipale.

Essi, in accordo con le autorità suddette, decideranno le azioni più opportune per affrontare l'emergenza e, se il caso, per coordinare l'evacuazione generale.

**-RESPONSABILI -**

**Coordinatore per l'emergenza**

Nome e Cognome: Rovani Group Srl  
Qualifica: Leo Nigrelli – responsabile – mob. 348 1144936

**Coordinatore dei contatti esterni**

Nome e Cognome: Gennaro Chinelli  
Qualifica: mob. 335 7778080

**Responsabile della squadra d'emergenza**

Nome e Cognome: Rovani Group Srl  
Qualifica: Leo Nigrelli – responsabile – mob. 348 1144936

**Squadra d'emergenza**

Nome e Cognome: Rovani Group Srl

**Responsabili coordinamento delle operazioni di evacuazione di settore**

Leo Nigrelli – responsabile – mob. 348 1144936

**Autoambulanze:** Europaservice – Leonardo Mirti  
380 - 3496856

**-Compiti degli addetti alla gestione delle emergenze -**

Gli incaricati devono attuare le azioni che si rendano necessarie in caso di incendio o di emergenza antincendio o di emergenza sanitaria, secondo quanto indicato nei capitoli seguenti.

Per la manifestazione in oggetto saranno sempre presenti degli incaricati per la sicurezza, la gestione dell'emergenza e la lotta antincendio.



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
*Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989*  
*Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)*



Di seguito sono illustrate le funzioni delle singole figure. È da sottolineare che non tutte le situazioni sono prevedibili, perciò, all'atto pratico, il Coordinatore dell'emergenza può assegnare compiti diversi qui non previsti.

#### **Coordinatore, o chi ne fa le veci ha il compito di decidere:**

- L'evacuazione in relazione alla gravità dell'emergenza; l'intervento della squadra di emergenza. Coordina l'esodo.

#### **Coordinatore dei contatti esterni**

- Provvede a segnalare l'emergenza a tutte le autorità, enti, organismi etc. interessate secondo il tipo di emergenza.

#### **Responsabili del coordinamento delle operazioni di evacuazione di piano e di settore**

- Coordinano e smistano il deflusso secondo le vie di esodo prestabilite assicurando che le operazioni si svolgano in modo ordinato secondo il programma di esodo.

#### **La postazione di controllo**

Corrisponde con il locale Centrale Operativa e/o in alternativa con la postazione centralino/biglietteria e, data la sua posizione, costituisce, in caso di emergenza, il punto di riferimento dal quale è possibile il monitoraggio di tutta la struttura, il controllo delle operazioni ed il collegamento con l'esterno.

La postazione di controllo sarà presidiata permanentemente dal "Responsabile delle Emergenze" ed eventualmente da altra persona incaricata (dipendente dell'Amministrazione o della cooperativa di gestione dei servizi di custodia e sorveglianza) che può ricoprire, su disposizione del Responsabile delle Emergenze, il ruolo di "Addetto agli Impianti / Addetto Antincendio".

Il "Responsabile delle Emergenze" e l'eventuale "Addetto agli Impianti / Addetto Antincendio", per la particolarità dei compiti loro assegnati, sono le figure che meglio delle altre devono conoscere:

- la struttura nel suo sviluppo complessivo ed in tutti i suoi particolari;
- il funzionamento generale di tutti gli impianti presenti;
- l'ubicazione dei presidi antincendio;
- le modalità di utilizzo dei presidi antincendio;
- l'ubicazione di tutti i dispositivi di blocco (interruttore generale energia elettrica, valvola generale acqua, quadro di comando dell'ascensore, etc.);
- l'ubicazione del Registro dei controlli finalizzati alla sicurezza antincendio e di tutte le planimetrie della struttura (distribuzione degli spazi, schemi degli impianti, etc).



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotechico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechico@gmail.com)



I compiti fondamentali dei preposti alla postazione di controllo, durante una situazione di emergenza, sono i seguenti:

- comunicare con il personale presente all'interno della struttura;
- segnalare l'eventuale ordine di evacuazione ;
- effettuare le eventuali richieste di soccorso agli enti esterni;
- controllare l'accesso dell'edificio durante l'emergenza;
- fornire ai soccorritori le planimetrie dell'edificio nonché informazioni utili sull'evento in atto, sull'ubicazione delle valvole e degli impianti principali, sulle persone presenti all'interno e sui provvedimenti adottati dall'inizio dell'emergenza

### **Il Responsabile delle Emergenze**

Al Responsabile delle Emergenze devono fare capo tutte le informazioni e comunicazioni sulla situazione di emergenza in atto poiché è incaricato del monitoraggio di tutti gli interventi da effettuare ed ha i seguenti compiti decisionali:

- rendere operativa la postazione di controllo all'ingresso della struttura;
- attribuire eventuali incarichi al personale al momento presente;
- emanare informazioni relative ai casi di emergenza segnalati;
- coordinare l'utilizzo degli estintori da parte del personale preposto;
- impartire disposizioni al personale presente in modo tale che le uscite di sicurezza siano aperte e che i passaggi siano sgombri da ostacoli;
- ordinare l'eventuale evacuazione dell'edificio ed assicurarsi dell'avvenuta esecuzione della stessa;
- provvedere con l'ausilio del personale, ed eventualmente dei visitatori presenti, alle operazioni da intraprendere per consentire lo sfollamento delle persone che abbiano problemi di motilità;
- disporre, personalmente o attraverso il personale presente, l'eventuale distacco dell'energia elettrica, il fermo dell'ascensore e dell'impianto di condizionamento e la chiusura delle valvole principali degli altri servizi (acqua);
- coadiuvare con notizie utili il personale intervenuto addetto al soccorso fornendo tutta la documentazione necessaria;
- dichiarare, previo nulla osta del Responsabile degli organi istituzionali eventualmente intervenuti e del Responsabile delle attività svolte all'interno della struttura, la fine dell'emergenza stabilendo i tempi ed i modi per il rientro nella struttura e per la ripresa delle attività;
- redigere, al termine dell'emergenza, una relazione dettagliata sull'evento verificatosi, come da schema allegato, comprendente l'indicazione del personale presente, del personale impiegato nelle operazioni, dei provvedimenti presi per fare fronte all'evento, dello sviluppo temporale dell'emergenza, dei danni accertati, dei dispositivi di sicurezza entrati in funzione e/o utilizzati (al fine di provvedere alla loro manutenzione o sostituzione) nonché, sulla base dell'esperienza maturata, delle indicazioni utili a prevenire, in futuro, il ripetersi di evento simile e di quelle utili a migliorare i sistemi di protezione della struttura.



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)



Qualora il Responsabile delle Emergenze dovesse assentarsi momentaneamente dalla postazione di controllo, dovrà personalmente provvedere alla sua “temporanea” sostituzione con altra figura presente all’interno della struttura ed in grado di compiere le basilari operazioni previste in caso di eventuale emergenza. Il Responsabile delle Emergenze dovrà comunque essere prontamente reperibile per potere svolgere la sua funzione di coordinamento in caso di necessità.

### **L’addetto agli impianti**

Tale compito può essere eventualmente attribuito dal Responsabile delle Emergenze, ad inizio del turno di servizio, ad una delle figure presenti presso la postazione di controllo (dipendente dell’Amministrazione o della cooperativa di gestione dei servizi di custodia e sorveglianza) ed in possesso delle specifiche conoscenze richieste per il personale operante alla postazione di controllo.

Durante una situazione di emergenza l’Addetto incaricato dell’interruzione delle erogazioni, sempre e solo su indicazione del Responsabile delle Emergenze, avrà i seguenti compiti fondamentali:

- provvedere alla eventuale interruzione dell’energia elettrica all’interno della struttura in modo totale (tramite l’interruttore generale ubicato in posizione segnalata o tramite il quadro generale ubicato nel locale quadri elettrici o in modo parziale (disattivando le zone necessarie dai quadri generali dei singoli piani/aree);
- provvedere alla eventuale chiamata al piano terra dell’ascensore, al blocco in tale posizione con la disalimentazione della forza motrice tramite l’interruttore posto in prossimità dell’impianto stesso;
- provvedere alla eventuale chiusura degli impianti presenti nel complesso.

### **Gli addetti incaricati delle operazioni di evacuazione**

La mansione di “Addetto incaricato delle operazioni di evacuazione” può essere attribuita dal Responsabile delle Emergenze, ad inizio del turno di servizio, ad una delle figure presenti all’interno della struttura (dipendente dell’Amministrazione o della cooperativa di gestione dei servizi di custodia e sorveglianza), in possesso delle specifiche conoscenze richieste per il personale operante alla postazione di controllo, con i seguenti compiti fondamentali:

- compiti preventivi (ad inizio del turno di servizio):
  - verificare, mediante ispezioni visive, che i mezzi di pronto intervento (estintori e idranti antincendio) siano sempre posizionati correttamente nel luogo previsto e non presentino anomalie;
  - verificare, mediante ispezioni visive, l’integrità e la leggibilità della segnaletica di sicurezza (estintori, vie di fuga, pulsanti di allarme, etc.);
  - verificare l’assenza di ostacoli lungo le vie di esodo e la corretta apertura delle porte di emergenza;
  - segnalare al Responsabile delle Emergenze qualsiasi situazione anomala che comporti modifiche ai percorsi di esodo previsti;
  - segnalare al Responsabile delle Emergenze qualunque situazione anomala relativa all’impianto elettrico, all’impianto di condizionamento, all’impianto di ascensore ed ai servizi;
- compiti di intervento (in caso di emergenza):



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)



- valutare, nell'area di competenza, la natura e l'entità dell'evento anomalo individuato personalmente o segnalato;
- intervenire con gli estintori portatili in caso di principio di incendio per spegnere o almeno circoscrivere il focolaio;
- non usare gli idranti antincendio senza avere preventivamente avuto la certezza dell'avvenuto distacco dell'energia elettrica nella struttura;
- riferire tempestivamente al Responsabile delle Emergenze informazioni circa la situazione di emergenza in atto specificandone la posizione, la natura e l'evoluzione;
- coordinare la regolare attuazione delle operazioni di evacuazione qualora questa venga ordinata dal responsabile delle Emergenze;
- assistere personalmente o disporre per l'assistenza a persone disabili o con difficoltà di deambulazione richiedendo aiuto, qualora necessario, anche a visitatori presenti e fisicamente idonei al compito.
- assicurarsi che nella zona di competenza non siano rimaste persone prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di visitatori non udenti che potrebbero non avere avuto cognizione dell'emergenza in atto;
- assicurarsi, ad evacuazione avvenuta, della effettiva chiusura delle porte di accesso ai vani scala;
- guidare il personale ed i visitatori verso il punto di raccolta designato e fornire loro l'assistenza necessaria;
- comunicare al Responsabile delle Emergenze l'avvenuta evacuazione della zona di propria competenza;
- Verificano il corretto posizionamento e la fruibilità di estintori, manichette e mezzi antincendio nelle aree di loro competenza.
- Effettuano periodicamente esercitazioni con idranti e con vari tipi di estintori ed apprendono l'esigenza di impiego differenziato sui vari tipi di fuoco.
- Verificano e mantengono in efficienza le porte tagliafuoco, le uscite di emergenza, i corridoi delle loro aree.
- Nel corso dell'emergenza:
  - Intervengono sull'incendio secondo le procedure stabilite durante i corsi di formazione e le istruzioni ricevute dal superiore.
  - Coadiuvano l'evacuazione fornendo indicazioni al personale su come abbandonare l'area, chiudono porte tagliafuoco di compartimentazione ecc.
  - Utilizzano i mezzi estinguenti idonei in funzione del tipo di intervento.
- Nelle condizioni di cessato pericolo:
  - Procedono alla bonifica dei luoghi nei quali si è sviluppata l'emergenza.
  - Forniscono l'elenco degli estintori e dei mezzi di estinzione usati eventualmente danneggiati onde consentirne l'immediata sostituzione ed il tempestivo caricamento.

#### **Gli addetti incaricati delle operazioni di primo soccorso**

La mansione di "Addetto incaricato delle operazioni di primo soccorso" può essere attribuita dal Responsabile delle Emergenze, ad inizio del turno di servizio, ad una delle figure presenti all'interno della struttura (dipendente dell'Amministrazione o della cooperativa di gestione dei servizi di custodia e sorveglianza), in possesso delle specifiche conoscenze in tema di primo soccorso.



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
*Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989*  
*Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)*



L'intervento di tale figura non ha la pretesa di sostituire quello sempre indispensabile di un Medico ma quella di agire immediatamente su eventi le cui conseguenze sono spesso legate alla tempestività del primo soccorso.

### **Assistenza alla persona disabili in caso di incendio**

#### **Generalità**

Quando sono presenti persone disabili, il piano di emergenza è predisposto tenendo conto delle loro invalidità.

Sono individuate le necessità particolari delle persone disabili nelle fasi di pianificazione delle misure di sicurezza antincendio e delle procedure di evacuazione dei luoghi. Al riguardo occorre tenere presente le persone anziane, le donne in stato di gravidanza, le persone con arti fratturati ed i bambini.

#### **Assistenza alle persone che utilizzano sedie a rotelle ed a quelle con mobilità ridotta**

Se sono presenti persone che utilizzano sedie a rotelle o persone con mobilità ridotta, è prevista una adeguata assistenza.

Quando non sono installate idonee misure per il superamento di barriere architettoniche eventualmente presenti oppure qualora il funzionamento di tali misure non sia assicurato anche in caso di incendio, alcuni addetti, fisicamente idonei, sono addestrati ed incaricati del trasporto delle persone disabili.

#### **Assistenza alle persone con visibilità o udito menomato o limitato**

Se sono presenti persone con visibilità o udito menomato o limitato, è assicurato che tali persone siano in grado di percorrere le vie di uscita.

In caso di evacuazione dei luoghi, alcuni addetti, fisicamente idonei ed appositamente incaricati, guidano le persone con visibilità menomata o limitata.

Durante tutto il periodo dell'emergenza alcuni addetti, appositamente incaricati, assistono le persone con visibilità menomata o limitata.

Nel caso di persone con udito limitato o menomato esiste la possibilità che non sia percepito il segnale di allarme. In tali circostanze una persona, appositamente incaricata, allerta l'individuo menomato.

### **IL DOPO EMERGENZA**

#### **ACCERTAMENTO DELLE CAUSE DELL'INCENDIO O DELL'EMERGENZA**

Gli incaricati della lotta antincendio e quelli per l'emergenza devono tenere in giusta considerazione la conservazione delle prove atte ad accertare le cause dell'incidente.

Occorre quindi lasciare tracce (appunti, rapporti immediati, cronologia degli eventi, componenti interni o esterni che sono intervenuti, ecc.) per accertare le cause che hanno provocato l'emergenza.

Al termine dell'emergenza è necessario eseguire un'indagine per raccogliere tutte le informazioni, atte a prendere i provvedimenti necessari ad evitare il ripetersi dell'incidente.

#### **GESTIONE DEL DOPO EMERGENZA**

E' necessario accertarsi che l'emergenza sia effettivamente conclusa (esempio: l'incendio sia completamente estinto).



**EMMEPI Engineering Srls**

**P.IVA 04073470611**

**Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)**

**Tel. 0823.965384 - Mob. 333 127 8989**

**Email: [petrellastudiotechico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechico@gmail.com)**



Nessuna attività e nessuna manifestazione può essere ripresa se non dopo un accurato esame di tutta l'area e degli impianti coinvolti nell'incidente.

Le azioni da intraprendere dopo un'emergenza sono:

- sorvegliare l'area e gli impianti coinvolti, per garantire la conclusione dell'emergenza;
- reintegrare tutte le dotazioni di sicurezza (mezzi antincendio, ecc.);
- verificare che il reintegro sia completo;
  
- ricaricare gli estintori;
- indagare sulle cause dell'incidente;
  
- individuare le persone e le cose danneggiate (interne ed esterne ai luoghi);
- eseguire la stima dei danni, diretti e indiretti;
  
- prendere idonei provvedimenti, tecnici ed organizzativi, per evitare il ripetersi dell'evento.

#### **FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il personale presente durante la manifestazione deve conoscere gli adempimenti previsti dal presente piano di emergenza e devono trasmettere a cascata le informazioni in loro possesso agli altri colleghi della sede affinché ognuno sia informato in merito alle procedure di gestione delle emergenze

#### **-PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE-**

**-Procedure di evacuazione –**

**Il coordinatore dell'emergenza, è autorizzato a decidere l'evacuazione della struttura.**

**Il personale, gli spettatori, tutti gli addetti, ed i competenti della squadra di emergenza, raggiungeranno le aree di raduno indicate.**

**L'area, in funzione di un eventuale esodo, è suddivisa in zone. Ad ognuna di esse è assegnata una o più vie di esodo in modo da non avere un sovraffollamento casuale delle singole uscite verso luoghi sicuri.**



**EMMEPI Engineering Srls**

**P.IVA 04073470611**

**Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)**

**Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989**

**Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)**



La decisione di attivare la procedura d'evacuazione non deve essere presa con leggerezza, ed in particolare deve essere presa con coscienza da chi nel momento dell'evento è il gestore delle emergenze in quanto può comportare rischi per tutte le persone presenti. Occorre pertanto analizzare i vari aspetti connessi con l'esodo. Il tempo totale per un'evacuazione completa da un luogo in emergenza è infatti costituito dalla somma di alcuni tempi parziali:

- il tempo necessario per rilevare una situazione d'emergenza;
- il tempo necessario per diramare l'allarme;
- il tempo che si può definire di preparazione all'evacuazione (assimilazione del segnale di allarme, eventuale richiesta di conferma, individuazione della via di esodo più opportuna, ecc.);
- il tempo indispensabile per percorrere lo spazio tra il luogo in cui ci si trova al momento dell'allarme ed il luogo sicuro più vicino.

La somma dei vari tempi può, a volte, essere dell'ordine di alcuni minuti; ciò in particolari emergenze può essere di pericolo per l'integrità fisica delle persone.

La procedura di evacuazione deve essere attuata in tutti i casi di pericolo generale e grave come:

- incendio grave;
- fuga di gas infiammabili;
- pericolo di crollo di strutture;
- terremoto;
- allagamento, alluvione;
- Minacce terroristiche, chimiche e batteriologiche
- Minacce di rapine e vandaliche

Normalmente la decisione di attuare l'evacuazione deve essere presa dal Responsabile della sicurezza. E' utile ricordare che una situazione di pericolo genera sempre una forte tensione emotiva che, se abbinata ad un'ignoranza comportamentale, in situazioni di pericolo può facilmente tramutarsi in panico.



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)



Uno stato di panico in un individuo o in un gruppo di individui può determinare conseguenze altamente negative per gli stessi:

- ostruzione delle uscite per assembramento presso di esse;
- mancata utilizzazione di tutte le uscite di sicurezza presenti nel luogo;
- confusione, disordine, tendenza ad allontanarsi dal pericolo in qualsiasi modo (lanci nel vuoto, ecc.);
- manifestazioni di sopraffazione ed aggressività.

Durante la manifestazione in oggetto le tempistiche per raggiungere un luogo sicuro all'aperto possono considerarsi discretamente brevi, ma il numero delle persone presenti potrebbe essere un elemento di difficoltà per la tempistica di gestione dell'emergenza. Dunque è importante che gli addetti alle emergenze siano pronti ed organizzati a coordinare in modo univoco l'evento.

#### **Istruzioni per chi ha il compito di dare l'allarme (personale incaricato)**

La seguente procedura si applica nei luoghi di grande dimensione o complessi e dove esiste un servizio di sorveglianza permanente durante la durata della manifestazione. Si applica inoltre nei luoghi con notevole presenza di pubblico.

#### **Istruzioni per gli incaricati che devono evacuare i luoghi**

La prima condizione è quella di mantenersi calmi e non farsi prendere dal panico (nel caso in cui il pericolo sia evidente e grave, non perdere tempo nel tentativo di portare in salvo effetti personali).

Prima di abbandonare il luogo in cui ci si trova, a meno che non esista un pericolo grave ed immediato, è necessario:

- sospendere le lavorazioni con formazioni di fiamme libere o che producano scintille;
- fermare le attrezzature in posizione di sicurezza;
- chiudere le valvole del gas.

Modalità di uscita:

- non perdere tempo nell'aspettare colleghi o amici;
- seguire le vie d'esodo più brevi e più sicure verso l'esterno;
- gli incaricati assistono le persone a mobilità ridotta o con visibilità o udito menomato;
- raggiungere i luoghi sicuri presso i punti di raccolta assegnati;
- non sostare in aree dove sono installati mezzi d'emergenza e mezzi antincendio;



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)



- non sostare in aree dove possono circolare i mezzi d'emergenza (ambulanze, mezzi dei Vigili del Fuoco, ecc.).

Gli incaricati per l'emergenza assicurano e sovrintendono il corretto svolgimento delle operazioni:

- sorvegliano la corretta evacuazione delle persone;
- si accertano che nessuna persona abbia problemi a raggiungere l'uscita;
- assistono le persone disabili e si accertano che raggiungano il punto di raccolta;
- si accertano della funzionalità delle uscite d'emergenza;
- riuniscono le persone presso il punto di raccolta;
- fanno l'appello delle persone per accertare che tutti abbiano raggiunto l'esterno.

Tutte le persone raccolte devono restare nelle aree prestabilite fino al termine dell'emergenza o fino a nuovo ordine da parte della squadra d'emergenza.

#### **ASSISTENZA DURANTE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORRITORI**

Il personale appositamente incaricato dell'assistenza ai Vigili del Fuoco e ai soccorritori:  
attende i soccorritori presso la strada pubblica;  
guida i soccorritori alla zona interessata;  
fornisce ai soccorritori le informazioni utili;  
fornisce ai soccorritori la planimetria del piano di emergenza.

#### **MODALITA' DI CHIUSURA DELL'EMERGENZA**

Al termine dell'evento il Responsabile delle Emergenze prenderà accordi con il Responsabile degli organi istituzionali eventualmente intervenuti per il soccorso ed effettuerà un sopralluogo accurato, anche congiunto, al fine di escludere la possibilità di ripetersi dell'emergenza a breve termine.

Solo nel caso sussistano le condizioni di normalità il Responsabile delle Emergenze potrà ordinare, sentito il Responsabile delle attività svolte e dopo i controlli degli organi istituzionali eventualmente intervenuti (a seconda dell'emergenza), la ripresa delle attività.

Qualora l'emergenza sia stata provocata da un incendio si dovrà provvedere, nel più breve tempo possibile, al ripristino, da parte delle figure preposte, delle condizioni di efficienza dei presidi antincendio, in particolare alla ricarica degli estintori portatili utilizzati ed al controllo degli idranti antincendio mediante srotolamento completo e successivo riavvolgimento all'interno dei contenitori a muro.

Sarà infine cura del Responsabile delle Emergenze compilare una dettagliata relazione da produrre quanto prima al Datore di lavoro, al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ed al Responsabile.

#### **AZIONI CHE GLI INCARICATI DEVONO METTERE IN ATTO IN CASO D'INCENDIO, EMERGENZA, RISCHIO GRAVE E IMMEDIATO**



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 - Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)

## IPOTESI DI SCENARI INCIDENTALI

Per consentire una lotta antincendio adeguata è stato predisposto un sistema di: **protezioni attive** costituite da impianti mobili (estintori) per ridurre gli effetti di un possibile incendio; Di seguito sono presentate alcune ipotesi di possibili scenari incidentali, evidenziando schematicamente le procedure d'intervento.

### SCENARIO 1: INCENDIO DI MATERIALE COMBUSTIBILE (MATERIE PLASTICHE, CARTA E CARTONE PER IMBALLI, LEGNO DEI BANCALI, FIBRE TESSILI, ECC.) o INFIAMMABILE (in piccola quantità)

Innanzitutto è estremamente importante gestire in modo attento ed accurato gli accumuli di materiale, di qualsiasi natura esso sia, in particolar modo rifiuti o materiale combustibile, ponendo particolare attenzione che non sia esposto a fiamme libere o ad aumenti di temperatura notevoli.

Nel contesto delle attività lavorative spesso comunque si vengono a creare degli accumuli di materiale combustibile: in molti casi la distrazione, la negligenza nell'uso di fiamme libere, l'inadeguata pulizia delle aree di lavoro, la scarsa manutenzione delle apparecchiature e soprattutto il fumare in aree ove è proibito farlo può provocare dei principi d'incendio che normalmente si possono estinguere con gli estintori portatili, ma che alcune volte richiedono l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Di seguito vengono illustrate le azioni da intraprendere nel caso in cui si dovesse fronteggiare un piccolo, medio o grande focolaio.

Avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza e **operare un segnale di allarme.**

Piccolo focolaio - estinguibile con gli estintori portatili:

- intervenire immediatamente con un estintore portatile;
- soffocare eventualmente le fiamme con stracci, coperte ignifughe, sabbia, ecc;
- allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze;
- non usare acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità;
- avvisare gli incaricati per la lotta antincendio;
- avvisare il proprio superiore.

Se dopo aver utilizzato 2 o 3 estintori la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come definito nel punto successivo.

Medio focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili:

- gli incaricati, prima di intervenire si accertano che i materiali coinvolti non producano fumi tossici: se i fumi possono essere tossici o nocivi si adottano idonee precauzioni;
- gli incaricati intervengono con altri estintori, previa l'adozione delle precauzioni al fine di limitare rischi maggiori, quale l'interruzione dell'alimentazione elettrica in tutta la zona di intervento;
- circoscrivono le fiamme;
- un incaricato avvisa i presenti operando un segnale d'allarme;
- un incaricato avvisa i Vigili del Fuoco;
- gli incaricati chiudono le valvole del gas e fermano le eventuali attrezzature elettriche;
- gli incaricati si assicurano che gli impianti antincendio siano perfettamente funzionanti (luci di emergenza).

Se la situazione è sotto controllo viene dato il cessato allarme.



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 - Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotechnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechnico@gmail.com)



Se entro 5 minuti la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come indicato nel punto successivo.

Grande focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili:

Dopo aver eseguito le procedure descritte precedentemente:

- il responsabile della sicurezza definisce l'evacuazione (avvertimento a voce, coinvolgendo i vari responsabili);
- i presenti abbandonano il posto in cui si trovano;
- gli incaricati per l'emergenza sorvegliano la corretta evacuazione di tutti i presenti, si accertano della funzionalità delle uscite di emergenza, riuniscono tutte le persone presso il punto di raccolta;
- un incaricato procura una copia del piano di emergenza con le planimetrie: una planimetria sarà a disposizione dei Vigili del Fuoco all'arrivo;
- un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco per informarli della situazione.

#### SCENARIO 2: INCENDIO DI QUADRO ELETTRICO O DI ATTREZZATURE

Nel caso in cui un lavoratore generico dovesse fronteggiare un incendio di un quadro elettrico risulta fondamentale che non intervenga impulsivamente, utilizzando acqua o liquidi schiumogeni (il liquido schiumogeno potrebbe essere presente in uno degli estintori) che, funzionando da conduttori, potrebbero provocare folgorazione da corrente elettrica, ma, previo avvertimento degli incaricati, togliendo tensione a monte del quadro stesso.

Nel caso in cui si dovesse verificare un principio d'incendio di un quadro elettrico o di un'attrezzatura ogni incaricato, che si viene a trovare nelle vicinanze della zona interessata, ha il compito di avvertire immediatamente il proprio superiore e gli addetti all'emergenza e **operare un segnale di allarme**.

A questo punto gli interventi più importanti vengono presi dagli incaricati, i quali:

- chiudono le eventuali valvole che adducono liquidi o gas combustibili alle attrezzature o in vicinanza delle stesse;
- tolgono tensione al quadro o all'attrezzatura agendo sull'interruttore generale a monte dello stesso;
- intervengono con estintori portatili idonei all'intervento su apparecchiature elettriche sotto tensione (per questa situazione specifica sono da preferirsi estintori a CO<sub>2</sub> o a polvere) in funzione dell'entità dell'incendio: durante l'intervento è possibile soffocare le fiamme anche con stracci, coperte o sabbia, allontanando eventualmente il materiale combustibile presente nelle immediate vicinanze.

E' di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.

#### SCENARIO 4: ALLAGAMENTO o FORTE PIOGGIA

Nel caso in cui si dovesse presentare un allagamento dovuto ad una forte perdita di acqua è necessario avvisare gli addetti all'emergenza e **operare un segnale di allarme**.

A questo punto intervengono gli incaricati, i quali devono:

- interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno;



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 - Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)



- chiudere l'interruttore elettrico generale e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- fare evacuare ordinatamente i presenti e le persone non addette all'emergenza, seguendo le vie di fuga segnalate;
- verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazione, ecc.).

Se non si riesce ad eliminare la causa della perdita è necessario:

- telefonare all'Azienda dell'acqua;
- telefonare ai Vigili del Fuoco.

Al termine della perdita di acqua:

- drenare l'acqua dal pavimento;
- assorbire con segatura e stracci;
- verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso;
- verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici;
- dichiarare la fine dell'emergenza;
- riprendere le normali attività.

#### **SCENARIO 4: PRONTO SOCCORSO IN CASO DI INCENDIO ALLE PERSONE**

Stendere a terra la persona incendiata e coprirla con coperte o indumenti (al limite rotolare per terra allo scopo di soffocare le fiamme). Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato, non rimuovere i vestiti bruciati e non rompere le vesciche.

Non applicare lozioni o pomate. Ricoprire la parte ustionata con garza sterile asciutta.

Se l'infortunato non ha perso conoscenza ed è in grado di inghiottire gli si può dare una scodella di acqua (circa 300 cl) nella quale siano stati disciolti del bicarbonato e del sale da cucina contenuti nelle bustine in dotazione.

Nel caso in cui l'infortunato dovesse vomitare è necessario interrompere immediatamente la somministrazione del liquido.

Effettuare le chiamate di soccorso.

Continuare ad assistere l'infortunato fino all'arrivo del personale di soccorso e fornire loro le informazioni utili.

**SCENARIO 5: INTERVENTO PER INFORTUNIO IN CASO D'INCENDIO** Attuare le procedure di Pronto Soccorso che qui si riassumono:

- intervenire immediatamente togliendo tensione e fermando le attrezzature con l'interruttore generale;
- avvisare gli incaricati del Pronto Soccorso;
- avvisare la Croce Rossa (o l'Elisoccorso, se necessario);
- cercare di capire il tipo di ferita o il danno fisico alla persona;
- interrogare la persona, se cosciente, sulla parte colpita ed il tipo di danno;



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotechico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechico@gmail.com)



- agire secondo il tipo di ferita o malore;
- un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere l'ambulanza ed indirizzarla al luogo dove si trova l'infortunato.

#### **SCENARIO 6: TERREMOTO**

Al verificarsi di una scossa sismica dovranno essere osservate le seguenti norme di comportamento a seconda dei casi in cui il personale si trova:

- all'aperto:
  - mantenere la calma;
  - allontanarsi dall'edificio, da strutture verticali a/o appese;
  - cercare un posto aperto.

Il responsabile delle Emergenze valuterà, a seconda dei danni e della eventuale presenza di feriti, l'opportunità di allertare gli organi istituzionali preposti all'emergenza (Vigili del Fuoco) e darà, eventualmente, l'ordine di evacuare.

Sarà poi compito degli "addetti antincendio" o degli "addetti alla sorveglianza" presenti controllare le operazioni di evacuazione ed indicare ai presenti le possibili vie di uscita dall'edificio.

#### **SCENARIO 7: MINACCIA TERRORISTICA**

Sulla base dell'esperienza questo tipo di emergenza è originata dalla minaccia, generalmente mediante telefonata anonima, di una imminente esplosione.

In un caso del genere, oltre ad attuare una procedura di sfollamento come quella prevista in caso di incendio e meglio descritta al paragrafo evacuazione, è necessario osservare i seguenti comportamenti:

- (da parte di chiunque riceva la chiamata telefonica): mantenere la calma, non riattaccare il telefono, cercare di ottenere più informazioni possibili in merito al tipo di minaccia ed alle modalità di esecuzione, tentare di memorizzare le caratteristiche vocali (tono ed accento) della voce dell'interlocutore nonché eventuali rumori di fondo provenienti dall'apparecchio del chiamante (queste informazioni potrebbero essere utili alle forze dell'ordine); al termine della telefonata informare immediatamente il Responsabile delle Emergenze mettendolo al corrente dei particolari acquisiti senza informare altre persone per evitare la diffusione del panico;
- (da parte del Responsabile delle Emergenze) allertare le forze dell'ordine;
- abbandonare i locali con calma seguendo le istruzioni del Responsabile delle Emergenze e dell'ulteriore personale dallo stesso comandato per il controllo e la gestione dello sfollamento. Non raccogliere effetti personali e sfollare senza indugio evitando comunque di correre e di spingere chi precede. Non cercare per nessuna ragione di tornare sui propri passi per non intralciare il deflusso delle altre persone.
- prestare l'aiuto necessario alle persone presenti che abbiano manifeste difficoltà motorie quali disabili, donne in stato interessante, bambini o persone anziane;
- aprire o lasciare aperte le porte interne e le finestre al fine di ridurre la propagazione di schegge qualora si dovessero verificare esplosioni;



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotechnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechnico@gmail.com)



- allontanarsi dall'edificio secondo le istruzioni del Responsabile delle Emergenze e del personale preposto alle operazioni di evacuazione per portarsi quanto prima al di fuori degli effetti di una possibile esplosione.
- (da parte del Responsabile delle Emergenze): prima di uscire, dovrà effettuare, tramite il personale comandato al controllo ed alla gestione dello sfollamento e per mezzo delle immagini sulle telecamere, una rapida ricognizione per controllare l'effettivo abbandono di tutti i locali e la eventuale presenza di oggetti inconsueti o sconosciuti da segnalare alle forze dell'ordine.

#### **SCENARIO 8: MINACCIA VANDALICA**

In questo caso, a seconda della pericolosità delle minacce, è necessario attuare uno sfollamento parziale o totale, con la massima attenzione all'ordine ed alla calma, in modo da allontanare il pubblico ed il personale dal pericolo. E' inoltre necessario osservare i comportamenti seguenti:

- mantenere un atteggiamento calmo onde evitare di innervosire il vandalo e le altre persone presenti;
  - informare immediatamente, ma senza atteggiamenti allarmati ed in condizioni di sicurezza, il Responsabile delle Emergenze alla postazione di ingresso/centralino per richiedere l'intervento delle forze dell'ordine (Polizia di Stato al n° telefonico "113" o Carabinieri al n° telefonico "112");
  - non avvicinarsi troppo all'aggressore dato che potrebbe essere in possesso di armi o utilizzare come arma impropria oggetti presenti nell'ambiente;
  - cercare di calmare l'aggressore con parole ed atteggiamenti calmi e concilianti, senza discutere o contestare le sue dichiarazioni;
  - non intervenire direttamente sull'aggressore per non compromettere la propria sicurezza e quella dei presenti;
  - cercare di fare parlare il più possibile l'aggressore, senza provocarlo, fino all'arrivo delle forze dell'ordine.
- Al paragrafo modalità di evacuazione sono riportate le operazioni da compiere per procedere alla evacuazione della struttura.

#### **SCENARIO 9: MINACCIA RAPINA**

In questo caso occorre tenere un atteggiamento non molto dissimile da quello per il caso di minacce da parte di vandali anche se, ovviamente, non sarà possibile provvedere ad uno sfollamento dei presenti. I comportamenti da osservare sono i seguenti:

- mantenere un atteggiamento calmo e tranquillo per non innervosire i rapinatori e gli altri presenti che potrebbero a loro volta innervosire i rapinatori;
- non correre rischi cercando di difendere eventuali valori presenti ma non agevolare comunque il compito dei rapinatori indicando, ad esempio, luoghi di detenzione di valori che questi non conoscono;
- eseguire eventuali istruzioni impartite dai rapinatori senza troppo zelo e senza eccessiva lentezza per evitare di innervosirli;
- in caso di domande rispondere sempre con calma e con atteggiamenti concilianti senza discutere o contestare le affermazioni;
- non intervenire direttamente sui rapinatori per non compromettere la propria sicurezza e quella dei presenti;



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
*Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989*  
*Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)*



- durante l'evento cercare di memorizzare segni particolari dei rapinatori quali caratteristiche vocali, lingua parlata, eventuali accenti, statura, corporatura, lunghezza e colore dei capelli, tipo di abbigliamento o, eventualmente, qualche caratteristica particolare (queste informazioni potrebbero essere utili alle forze dell'ordine);

- non appena possibile informare e richiedere l'intervento delle forze dell'ordine, Polizia di Stato (telefono "113") o Carabinieri (telefono "112") e, se necessario, il pronto intervento sanitario (telefono "118").

### **SCENARIO 10: RISCHIO CHIMICO E BATTERIOLOGICO**

Data la situazione internazionale, che ha registrato il verificarsi di attentati tramite agenti chimici o batteriologici, la possibilità di eventi in Italia, sia pure improbabile, non è totalmente da escludere.

Tali agenti si presentano sotto forma di polveri biancastre, come l'antrace (batterio che produce spore e può essere contratto per inalazione o per contatto), o liquidi più o meno densi, lievemente giallognoli e con odore che rassomiglia all'aglio, come le mostarde solforose o vescicanti (se diffuse in liquidi possono essere assorbite attraverso la pelle, gli occhi e le mucose).

In caso di presenza di sostanze sospette gli aspetti più importanti da osservare sono:

- evitarne il più possibile il contatto;
- evitarne il più possibile la diffusione.

Le norme che seguono sono riferite fondamentalmente alla minaccia venuta alla ribalta in questi ultimi tempi, costituita dall'antrace, ma, in linea di principio, sono valide per tutti gli agenti chimici e batteriologici:

- rinvenimento di oggetto sospetto senza fuoriuscita di materiale: In questi casi non aprire la busta o il pacco e, se possibile, chiuderlo in un contenitore sigillabile (come ad esempio un sacchetto di plastica) o cercare di coprire il contenitore con panni o altro (se di piccole dimensioni anche con il cestino dei rifiuti). E' necessario quindi chiudere porte e finestre, non fare entrare nessuno nel locale, lavarsi le mani con acqua e sapone, informare il Responsabile delle Emergenze per allertare le autorità sanitarie e di pubblica sicurezza, fare un elenco di tutte le persone che sono venute a contatto con l'oggetto sospetto.

- rinvenimento di oggetto sospetto con fuoriuscita di materiale: In questo caso è molto importante non cercare di pulire la polvere o rimuovere il liquido fuoriuscito ma cercare, se possibile, di coprire il materiale senza venirne in contatto. E' necessario quindi chiudere porte e finestre, non fare entrare nessuno nel locale, lavarsi le mani, informare il Responsabile delle Emergenze per allertare le autorità sanitarie e di pubblica sicurezza, fare un elenco di tutte le persone che sono venute a contatto con l'oggetto sospetto. In caso di polveri il lavaggio delle mani deve essere effettuato con acqua e sapone mentre, nel caso di liquidi, è necessario pulire con stracci, cotone o materiali assorbenti (solo appoggiando e togliendo il tampone) le parti del corpo che ne sono venuti a contatto, evitando assolutamente di strofinare per evitare che l'area venuta a contatto con il materiale si espanda.

Per lettera sospetta si intende, generalmente, una corrispondenza con indirizzo generico e spesso inesatto in qualche sua parte, qualifica e titolo del destinatario, senza indicazione del mittente o indicazione manifestamente inesatta.

Per pacco sospetto si intende semplicemente un plico rinvenuto generalmente in un luogo insolito e di cui non si conosce il proprietario o colui che lo ha abbandonato.



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

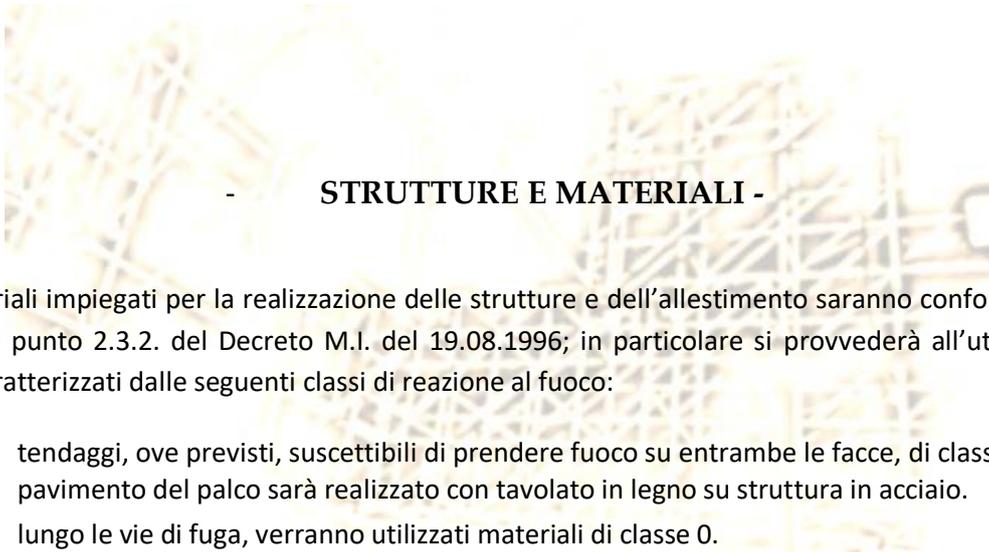
Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 - Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)



Contemporaneamente alle operazioni sopra descritte sarà eventualmente disposta, da parte del Responsabile delle Emergenze, l'evacuazione della struttura con le modalità indicate nel paragrafo modalità di evacuazione.



### - STRUTTURE E MATERIALI -

Tutti i materiali impiegati per la realizzazione delle strutture e dell'allestimento saranno conformi a quanto disposto dal punto 2.3.2. del Decreto M.I. del 19.08.1996; in particolare si provvederà all'utilizzazione di materiali caratterizzati dalle seguenti classi di reazione al fuoco:

- tendaggi, ove previsti, suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce, di classe 1; - il pavimento del palco sarà realizzato con tavolato in legno su struttura in acciaio.
- lungo le vie di fuga, verranno utilizzati materiali di classe 0.

Tutti i materiali che verranno utilizzati dovranno risultare omologati ai sensi del Decreto M.I. del 26.06.1984. In sede di visita di collaudo dovranno essere rilasciate le relative certificazioni.

### - NORME DI IGIENE E DI PULIZIA -

Verranno posizionati nr 44 wc chimici di cui 4 per persone diversamente abili, gli spettatori utilizzeranno anche i servizi delle infrastrutture presenti nella zona.

Nell'area retro palco verranno posizionati 2 wc chimici ad uso degli artisti.



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
*Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989*  
*Email: [petrellastudiotechnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechnico@gmail.com)*



Nel complesso i servizi igienici risultano sufficienti e conformi a quanto disposto dalle norme igienico sanitarie della Circolare M.I. n° 16 del 15.02.1951 e s.m.i. – un bagno ogni 250 persone.

La presenza di tali bagni sarà adeguatamente segnalata con opportuna cartellonistica e indicazioni.

Verrà garantita la frequente pulizia e disinfezione dei WC chimici con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza.

## - ATTREZZATURE E VIGILANZA ANTINCENDIO -

### **PRESIDI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO**

Di seguito si descrivono in sintesi tutti i dispositivi, gli impianti e le attrezzature di sicurezza predisposti. Le informazioni in esso contenute si pongono come obiettivo di far conoscere a tutte le persone che possono avere un ruolo attivo nella gestione della sicurezza tutti i mezzi predisposti a segnalare anomalie e a fronteggiare situazioni di emergenza. I luoghi sono e saranno dotati di sistemi, dispositivi ed impianti atti a controllare le emergenze ed in modo particolare a combattere gli incendi.

#### **Dispositivi, Impianti ed attrezzature antincendio**

Le posizioni degli estintori, dei naspi e dei pulsanti antincendio sono evidenziate da apposita segnaletica e sono segnalate nelle planimetrie esposte ed allegate.

**ESTINTORI** In opportune posizioni bene in vista sono distribuiti gli estintori portatili. Tutto il personale deve conoscere l'ubicazione degli estintori anche se questi possono essere utilizzati solamente dal personale istruito allo scopo. Per gli estintori è previsto un controllo semestrale nel rispetto della normativa vigente.

**IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO** non risultano presenti nell'area d'interesse

**SISTEMI DI ALLARME** Essendo una manifestazione temporanea in spazi aperti non sono presenti sistemi d'allarme

**SEGNALETICA DI SICUREZZA** Nelle aree verrà installata la segnaletica di sicurezza che consente l'immediata individuazione dei percorsi d'esodo e dei mezzi antincendio. L'efficacia della segnalazione dipende anche dalla estesa e ripetuta informazione del personale.

La segnaletica di sicurezza è stata predisposta per evidenziare:

- le vie di esodo per il raggiungimento delle uscite e delle scale di emergenza;
- la posizione dei presidi antincendio;



**EMMEPI Engineering Srls**

P.IVA 04073470611

Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)

Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989

Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)



– le principali azioni da intraprendere o da evitare, come ad esempio non usare l'ascensore in caso di incendio, non usare l'acqua per spegnere incendi su quadri elettrici o parti in tensione in generale, ecc.

***Nelle planimetrie esposte sono indicati i percorsi da seguire e la dislocazione dei presidi antincendio***

In funzione del carico di incendio valutato si è predisposto nr 25 estintori a polvere da 6 kg,; nr 5 estintori a CO2 distribuiti nelle aree tecniche (regia, gruppi elettrogeni, palco).

Tutti gli estintori, da posizionare in zone facilmente accessibili e opportunamente segnalate, non dovranno in nessun modo intralciare il passaggio delle persone e gli accessi alle vie di uscita. Tale disposizione risulta ampiamente conforme a quanto stabilito dal Decreto M.I. n° 261 del 22.02.1996.

**- IMPIANTO ELETTRICO E DI AMPLIFICAZIONE -**

L'area verrà dotata di impianto elettrico temporaneo e relativa messa a terra. Verrà impiegato un gruppo elettrogeno, tale da consentire con facilità il ricorso ad una fonte tampone in caso di malfunzionamento del gruppo principale, mediante commutatore. L'energia verrà resa disponibile a monte di un apposito Quadro Elettrico munito di idonei dispositivi di protezione e dotato di certificato di conformità. Il quadro elettrico dovrà essere inaccessibile ai non addetti. Ad esso potrà accedere solo personale tecnico qualificato e autorizzato. Tutti i preesistenti collegamenti elettrici risultano sottotraccia, mentre quelli dell'impianto di amplificazione saranno opportunamente protetti e non dovranno intralciare in nessun modo i percorsi. Essi potranno attraversare trasversalmente esclusivamente passaggi accessibili ai soli addetti ai lavori e, in ogni caso, dovranno essere muniti di apposite coperture (canaline passacavo) in materiale certificato e recante marchio di qualità. Gli impianti elettrici sono predisposti in conformità agli artt. 13.1, 13.2 e 13.3 del Decreto del 19.08.1996 e successivo D.M. 37/08.

L'autonomia dell'alimentazione di sicurezza deve consentire lo svolgimento in sicurezza del soccorso e dello spegnimento per il tempo necessario; in ogni caso l'autonomia minima viene stabilita per ogni impianto come segue: - rivelazione e allarme: 30 minuti; - illuminazione di sicurezza: 1 ora.



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotechico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechico@gmail.com)

*Safety & Security Plan*

### **-POSIZIONAMENTO SECURITY-**

All'interno dell'area dello spettacolo e area antistante, è stato previsto personale di security specializzato che verrà posizionato in base alle disposizioni tra gli Enti preposti e le Forze dell'Ordine.

**Azienda security:** Rovani Group Srl  
Leo Nigrelli – responsabile – mob. 348 1144936

Il responsabile sarà in stretto contatto con il personale addetto ai varchi dove sono previsti i conta persone e i responsabili da lui designati delle 4 aree per contenere il numero massimo come previsto dal calcolo sulle vie di esodo.

Nello stesso tempo il responsabile della sicurezza sarà in contatto con i VVF e PS dai quali sarà coordinato per tutte le esigenze di sicurezza.



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
*Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989*  
*Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)*

### -ORGANIZZAZIONE SANITARIA-

Come da calcolo previsto dal Decreto Dirigenziale Regionale nr 77 del 19/04/2017, il livello di rischio ottenuto per l'evento oggetto della presente relazione è pari a 28 pertanto rientra nella fascia di rischio moderato / elevato come indicato dalla tabella per il calcolo del livello di rischio.

Variabile	Risposta	Punteggio
Periodicità dell'evento	Occasionalmente/all'improvviso	4
Tipo di evento	Intrattenimento	2
Altre variabili - Scelta_1	Prevista vendita/consumo di alcool	1
Altre variabili - Scelta_2	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1
Altre variabili - Scelta_3	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1
Altre variabili - Scelta_4	Possibili difficoltà nella viabilità	1
Altre variabili - Scelta_5		0
Altre variabili - Scelta_6		0
Altre variabili - Scelta_7		0
Durata	da 12 h a 3 giorni	2
Luogo - Scelta_1	In città	0
Luogo - Scelta_2		0
Luogo - Scelta_3		0
Luogo - Scelta_4		0
Caratteristiche del luogo - Scelta_1	All'aperto	2
Caratteristiche del luogo - Scelta_2	Localizzato e ben definito	1
Caratteristiche del luogo - Scelta_3	Delimitato da recinzioni	2
Caratteristiche del luogo - Scelta_4	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)

Caratteristiche del luogo - Scelta_5	Recinzioni temporanee	3
Caratteristiche del luogo - Scelta_6		0
Caratteristiche del luogo - Scelta_7		0
Caratteristiche del luogo - Scelta_8		0
Caratteristiche del luogo - Scelta_9		0
Logistica del posto - Scelta_1	Servizi igienici disponibili	-1
Logistica del posto - Scelta_2	Disponibilità d'acqua	-1
Logistica del posto - Scelta_3	Punto di ristoro	-1
Stima dei partecipanti	5.000-25.000	1
Età prevalente	25-65	1
Densità per mq	Bassa - 1-2 persone/mq	1
Condizione dei partecipanti	Eccitato	2
Posizione partecipanti	In piedi	3

Livello di rischio  
**28**

**Rischio moderato / elevato**

# Algoritmo di Maurer

Punto di analisi	Argomento	Valore	Punteggio
1	Capienza del luogo della manifestazione	20.000	7
1.1	L'evento si svolge in un luogo chiuso?	No	7
2	Numero di visitatori attesi	20.000	40
3	Tipo manifestazione	Concerto	0,20
4	Numero di personalità presenti	1	2
5	Possibili problemi di ordine pubblico?	No	0
<b>6</b>	<b>PUNTEGGIO EVENTO</b>		<b>11,4</b>

## Risorse consigliate

Ambulanze 2

Team soccorso a piedi 5

Medici 0

L'organizzazione verificato il rischio sanitaria e in base al livello di rischio ottenuto, ha previsto quanto segue:

- 1 autoambulanze di tipo A
- 1 autoambulanza di tipo B



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotechnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechnico@gmail.com)



### -SERVIZI DI SOCCORSO-

Autovetture della PS e VVF sono stati previste come segue:

- Posizionamento autovetture della PS vicino all'area show
- Posizionamento VVF vicino all'area show

## **-SEGNALETICA DI SICUREZZA-**

Saranno osservate scrupolosamente le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al D.Lgs 493/96 e s.m.i.

In particolare nei pressi delle uscite di sicurezza deve essere installata una segnaletica di tipo luminoso, mantenuta sempre accesa durante l'esercizio dell'attività, ed inoltre alimentata in emergenza. In particolare la cartellonistica dovrà indicare:

- le uscite di sicurezza;
- i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza; - l'ubicazione dei mezzi fissi e portatili di estinzione incendi.

Le vie di esodo, le uscite di emergenza, l'attrezzatura di pronto soccorso e i presidi di sicurezza sono contraddistinti da apposita segnaletica, il cui scopo è quello di richiamare con immediatezza l'attenzione su situazioni costituenti pericolo o sui comportamenti da adottare per prevenirlo.

### **Indicatori segnaletici di emergenza:**

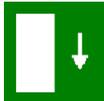
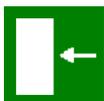
VIETANO UN COMPORTAMENTO DAL QUALE POTRABBE RISULTARE UN PERICOLO



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)*  
*Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989*  
*Email: [petrellastudiotechico@gmail.com](mailto:petrellastudiotechico@gmail.com)*

*Safety & Security Plan*

	VIETATO FUMARE
	VIETATO AI PEDONI
	VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE
	DIVIETO D'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE

DANNO INDICAZIONI PER L'OPERAZIONE DI SALVATAGGIO	
	PERCORSO / USCITA EMERGENZA
	PERCORSO / USCITA EMERGENZA
	PERCORSO / USCITA EMERGENZA
	PERCORSO / USCITA EMERGENZA
	PERCORSO / USCITA EMERGENZA
	PERCORSO DA SEGUIRE (segnali di informazione addizionale ai pannelli che seguono)



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)

	PERCORSO DA SEGUIRE (segnali di informazione addizionale)
	PERCORSO DA SEGUIRE (segnali di informazione addizionale)
	PERCO PERCORSO DA SEGUIRE (segnali di informazione addizionale)
	PRONTO SOCCORSO
INDICANO LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO	
	ESTINTORE

## -NUMERI TELEFONICI PER LE EMERGENZE -

### **RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORSI PRIORITA' E NUMERI DA CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA (personale incaricato)**

Le chiamate di soccorso vengono fatte per telefono utilizzando in questo caso un cellulare.  
Il coordinatore per l'emergenza deve conoscere i numeri di telefono degli enti esterni.

**Carabinieri pronto intervento: tel 112**

**Caserma VVF: tel. 115**

**Servizio pubblico di emergenza Polizia: tel. 113**

**Pronto Soccorso tel. 118**

La procedura di chiamata è la seguente:

### **ISTRUZIONI PER LA CHIAMATA**

All'alto della chiamata specificare in modo particolareggiato:

la località ed il relativo numero di telefono;

chi sta effettuando la chiamata (presentazione con nome, cognome); come fare a raggiungere il luogo;

dire brevemente cosa sta succedendo ed il numero indicativo delle persone coinvolte.

In caso di **incendio** specificare anche:

il tipo e la quantità di materiale interessato;

se esistono sostanze pericolose o altri rischi (ad esempio serbatoi di combustibile, linee elettriche ad alta tensione, ecc.);

che tipo di impianto antincendio esiste.

In caso di **infortunio** specificare anche:

la tipologia di infortunio accaduto (ad esempio ustione, investimento, scossa elettrica a 220 o 380 volt, ecc.);

se la persona infortunata è cosciente o meno, se ha (visibili) emorragie o fratture di arti.

**IMPORTANTE: PRIMA DI RIAGGANCIARE IL TELEFONO CHIEDERE ALL'OPERATORE IN CONTATTO SE GLI SERVONO ALTRE INFORMAZIONI.**



**EMMEPI Engineering Srls**

**P.IVA 04073470611**

**Sede legale: Via Santa Rita,11 - 81030 Carinola (CE)**

**Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989**

**Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)**

## -CONCLUSIONI-

Prima della messa in esercizio dell'intero apparato per la manifestazione dovranno essere tassativamente prodotte tutte le documentazioni necessarie per il funzionamento (certificato di idoneità statica del palco, dichiarazione di conformità degli impianti elettrici ai sensi del D.P.R 37/08 - e certificati di omologazione dei materiali e dei dispositivi utilizzati, ecc.).

Al fine di garantire la corretta valutazione dell'allestimento nei suoi aspetti complessivi, sia degli impianti che delle strutture per l'accoglienza del pubblico, il progetto definitivo dell'allestimento in trattazione verrà sottoposto all'attenzione della CCVLPS in sede di sopralluogo per favorire la verifica delle condizioni di stabilità, di sicurezza e di igiene dei luoghi interessati, degli impianti ed in definitiva dell'agibilità attraverso la rispondenza complessiva dell'allestimento proposto alle regole tecniche stabilite dal Ministero dell'Interno o, in alternativa, l'indicazione di ulteriori misure da adottare.

Per quanto non sufficientemente descritto si fa rimando agli elaborati grafici.

Si allegano:

- Elaborati grafici

*Napoli, 21 Dicembre 2022*



Il tecnico

(dott. Ing. - Mario Petrella)



**EMMEPI Engineering Srls**  
P.IVA 04073470611  
*Sede legale: Via Santa Rita, 11 - 81030 Carinola (CE)*  
Tel. 0823.965384 – Mob. 333 127 8989  
Email: [petrellastudiotecnico@gmail.com](mailto:petrellastudiotecnico@gmail.com)

*Safety & Security Plan*